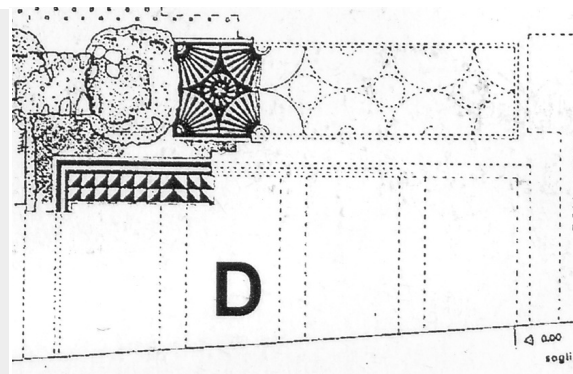
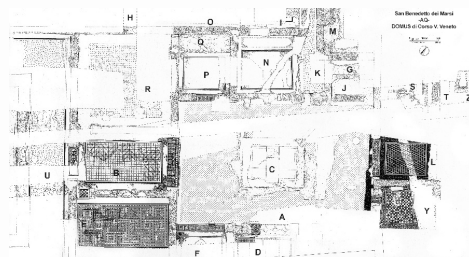


DOMUS DI CORSO VITTORIO, CUBICOLO D, TESSELLATO - SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel 1993 sono venuti alla luce in Corso Vittorio Veneto a San Benedetto dei Marsi, corrispondente all'antica Marruvium, resti di una vasta domus. L'edificio è stato scavato sistematicamente dalla Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo. L'abitazione presenta la canonica successione assiale (Nord-Est/Sud-Ovest) di fauces (L), atrio (A), tablinum (B) e peristilio (U). Dall'atrio si accede, oltre che alle alae (F, P), a cubicola e altri ambienti. Ai lati del tablinum sono situati i vani E, verosimilmente un triclinio, e R, un ampio oecus. Le strutture descritte, così come la decorazione musiva, sono da attribuire in gran parte a una seconda fase costruttiva, con murature in opera incerta associata all'opera quasi reticolata. Al primo impianto della domus risalgono invece muri in opera incerta con malta di cattiva qualità, nonché il cementizio che pavimenta l'ambiente R. Lo schema decorativo di questa pavimentazione, infatti, non è coordinato con le strutture murarie circostanti. La prima fase costruttiva risale probabilmente ai decenni a cavallo tra II e I secolo a.C. La seconda può essere datata, sulla base della decorazione musiva, nella seconda metà del I secolo a.C., probabilmente nella primissima età augustea. Nel corso della prima età imperiale furono effettuati alcuni interventi di ristrutturazione. Pianta edificio da SALCUNI 2012.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

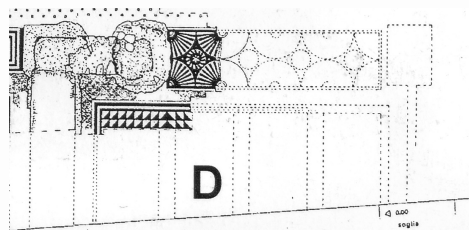
AMBIENTE: CUBICOLO

Il cubicolo D si affaccia sul lato Sud-Est dell'atrio A, immediatamente a Nord-Est dell'ala F. L'ambiente, decorato con una pavimentazione a mosaico, è stato scavato solo in minima parte, all'angolo Est, poiché giace sotto costruzioni moderne.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Domus di corso Vittorio, cubicolo D, tessellato

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1993 - ENTE RESPONSABILE: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo

Del tessellato bianco e nero è stato portato alla luce solo un piccolo settore all'angolo Est. Esso presenta una scacchiera di triangoli rettangoli isosceli. Sul lato Nord-Est si osserva che dopo circa 0,70 m l'orientamento dei triangoli cambia, per formare forse uno pseudo-scudo di triangoli. Si conserva inoltre un pannello musivo pertinente alla soglia tra l'ambiente D e l'atrio A. Esso presenta un quadrato a lati concavi disposto sulle diagonali, inscritto in un quadrato. Gli spazi angolari sono divisi in diciassette settori alternativamente bianchi e neri, a formare una sorta di ventaglio. Immagine rivestimento da SALCUNI 2012.

CRONOLOGIA - AFFIDABILITÀ: ●●●●○

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (4° q)

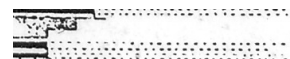
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

Unità decorative

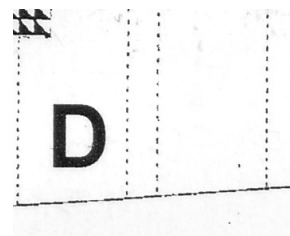
PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CRONIA: bicroma



Del tessellato, in bianco e nero, è stato portato alla luce solo un piccolo settore all'angolo Est. Il campo presenta una scacchiera di triangoli rettangoli isosceli, inquadrata da due cornici nere. Sul lato Nord-Est è possibile notare che dopo circa 0,70 m l'orientamento dei triangoli cambia, per formare forse uno pseudo-scudo di triangoli.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 197a – scacchiera di triangoli rettangoli isosceli		

REFERENZA FOTOGRAFICA: immagine da SALCUNI 2012 (dettaglio).

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a pannelli

CROMIA: bicromo

Della soglia si conserva solo un pannello, decorato con un quadrato a lati concavi disposto sulle diagonali, inscritto in un quadrato. Gli spazi angolari sono divisi in diciassette settori alternativamente bianchi e neri, a formare una sorta di ventaglio. Tali settori non raggiungono gli angoli, i quali presentano un quarto di cerchio bianco delimitato da tre linee, due nere e una bianca centrale. Il quadrato a lati concavi ha il perimetro in tessere bianche ed è nero all'interno. Agli angoli è decorato da quattro cerchietti in tessere bianche con tessera nera centrale. Al centro è situato un cerchio contenente un fiore di sei foglie bianco racchiuso da un cordone prospettico.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 293d – quadrato a lati concavi disposto sulle diagonali, inscritto in un quadrato (qui a linee di tessere)		

REFERENZA FOTOGRAFICA: immagine da CAIROLI 2001, fig. 6.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (San Benedetto dei Marsi, Corso Vittorio Veneto – Domus romana)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

CAIROLI, R. 2001, *La Domus di Marruvium.*, in *Il Tesoro del Lago. L'archeologia del Fucino e la Collezione Torlonia, Catalogo della mostra (Avezzano, 22 aprile – 31 dicembre 2001)*, Pescara, p. 217, fig. 6.

CAIROLI, R. 2001, *La domus di C.so V. Veneto a San Benedetto dei Marsi.*, in *Il Fucino e le aree limitrofe nell'antichità, Atti del II convegno di Archeologia in ricordo di Antonio Mario Radmilli e Giuliano Cremonesi (Celano, 26-28 novembre 1999)*, Avezzano, p. 283.

CAMPANELLI, A./ CAIROLI, R. 1995, *Nuovi mosaici dalle città romane d'Abruzzo: Hatria, Marruvium e Superaequum.*, in *Atti del II Colloquio dell' Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del mosaico (Roma, 5-7 dicembre 1994)*, Bordighera, pp. 92-93, fig. 11.

SALCUNI, A. 2012, in *Pitture parietali e pavimenti decorati di epoca romana in Abruzzo*, Bonn, pp. 60-69.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Salcuni, Andrea/ Andreetti, Elisabetta, domus di corso Vittorio, cubicolo D, tessellato, in TESS – scheda 8017

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8017>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8017>

**DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Salcuni, Andrea/ Andreetti, Elisabetta | REF. SCIENT. : Santoro, Sara | AGGIORNAMENTO: 2017 |
COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: Angelelli Claudia**